

Meno Brozo 1/9



Il Rione Stuoie in terra di Calabria

Venivano da tutte le parti d'Italia: dalla Toscana, dal Trentino, dal Friuli Venezia Giulia, dall'Emilia e, con il Rione Madonna delle Stuoie, anche dalla Romagna. Dal 14 al 18 Luglio erano lì per onorare il patrono di Catanzaro, S. Vitaliano, durante la straordinaria festa di Mirabilia. L'ennesima occasione, per il rione lughese, di farsi conoscere al di là dei propri confini e, per gli organizzatori di Mirabilia, di arricchire ulteriormente le proprie celebrazioni con l'aggiunta non solo di un mercatino medievale, l'ormai famosissimo Mercato di Porta Nuova, ma anche con la creatività e l'audacia delle genti romagnole.

Durante le due serate di festa, infatti, tra i profumi e i rumori del mercato, era possibile scorgere pezzetti di vita medievale: un appetato si trascinava tra i bancali delle merci, ormai esangue, evitato dai passanti e deriso dai bambini, mentre, sulle piazze del paese, in particolare a Case Arse, due peccatori venivano tenuti alla gogna e offerti al pubblico linciaggio. Il banditore leggeva la condanna e gli armati, impettiti e fieri, tenevano fermi i due prigionieri, che continuavano a proclamarsi innocenti. Un frate intercedeva per loro, invocando il perdono umano e quello divino, mentre gli urli squilibrati di una povera pazza riecheggiavano nei dintorni e una ragazza resa cieca da spade infuocate vagava in mezzo ai popolani. Arrivavano infine il giocoliere e il mangiafuoco, ad alleggerire l'atmosfera dopo l'esecuzione pubblica della pena. Gli spettatori, estasiati e divertiti, si lasciavano rapire dai giochi delle fiamme e dei birilli e, alla fine, in Piazza del Duomo, ringraziavano con un caloroso applauso non solo gli attori di strada, ma anche i vecchi mercanti che, con semplicità e passione, avevano animato il quartiere Case Arse.

Era lì che la Romagna medievale ed in particolare il Rione Madonna delle Stuoie, aveva trovato la sua espressione più alta, ma al-



trova, sempre a Catanzaro, gli spettatori avevano potuto assistere alle esibizioni dei gruppi di Firenze, Siena, Finale Emilia, Gemona, Ascoli Piceno, Trento.

Catanzaro raccontava

così i tanti secoli della sua mirabile storia ma, nello stesso tempo, omaggiava l'Italia intera e ricordava che, al di là delle divisioni regionali, noi rimaniamo comunque un solo, unico popolo. È proprio

questa, in effetti, la sensazione che hanno potuto provare coloro che hanno partecipato a Mirabilia: quasi 500 persone sono state chiamate da oltre i confini calabresi a festeggiare il patrono di Catan-

zaro. Gruppi e associazioni di ogni parte d'Italia sono state accolte agli orari più disparati ed alloggiate negli alberghi più lussuosi della zona, magari a due passi dal mare azzurro e cristallino, orgoglio e

vanto della Regione Calabria. Gli scout di Catanzaro si sono incaricati del benessere dei loro ospiti, informandoli di orari e programmi della manifestazione, ma anche accompagnandoli in spiagge rinomate a godersi le bellezze naturali della regione o in ristoranti esclusivi ad assaporare i sapori locali.

Qualcuno, lì a Mirabilia, aveva nominato Catanzaro, vista la sua posizione sopra al livello del mare, "città dai cento panorami, le cui ricchezze sono il mare e la miseria", ma tutti coloro che, durante i festeggiamenti di S. Vitaliano, vi sono stati accolti, possono ben dire che la ricchezza di questa provincia calabrese sta ben oltre. Sta nelle sue genti, nel suo popolo, in tutte quelle persone che, ogni giorno, lavorano e si prodigano per il benessere della propria città e che, generose e altruiste, amano dividere con gli altri ciò che di più bello possono offrire: il mare, è vero, e i colori caldi del Mediterraneo, ma anche il sorriso delle persone, la cordialità, la possibilità di essere parte della loro storia, di sfilare lungo le vie della città, al seguito della corte cittadina, di lasciarsi sommergere dall'abbraccio della folla e sentirsi così uniti sotto le ali dorate dell'aquila reale, simbolo di Catanzaro.

Il Rione Madonna delle Stuoie, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Cevico Vini, ha poi lasciato omaggi (i famosi capperi della Rocca di Lugo, libri di Storia locale, un quadretto e bottiglie di vino) della Città di Lugo alla rappresentanza locale e agli organizzatori.

Ricordando con grande piacere l'esperienza vissuta a Catanzaro, il Rione Madonna delle Stuoie ringrazia vivamente l'organizzazione Mirabilia e si auspica un futuro ricco di fruttuose collaborazioni, che possano essere occasione di arricchimento culturale e umano tra due terre, la Calabria e la Romagna, entrambe piene di calore e fantasia, nonostante la distanza fisica che le separa.

Annalisa Andruccioli

RIIONE DE' BROZZI

La magica atmosfera dei castelli

Anche quest'anno il Rione de' Brozzi di Lugo organizza e allestisce, in occasione della sua consueta festa annuale che avrà luogo nelle giornate dell'1 e 2 settembre 2001, una serata storica all'insegna della rievocazione dell'antico banchetto cinquecentesco.

Ancora una volta dunque, come da qualche anno a questa parte, i commensali avranno la possibilità di ef-

fettuare uno spettacolare salto nel tempo, tuffandosi nella magica atmosfera dei castelli e dei giulari, dove ogni singolo dettaglio scenografico, dalle pietanze accuratamente studiate su manuali d'epoca, alle attrazioni - buffoni, cantori, danze e duelli - parlano di un tempo perduto e lontano che ancora una volta, grazie all'impegno dei ragazzi del Rione de' Brozzi, diventa protagonista di questa magica serata.

Il banchetto avrà luogo nel cortile della Parrocchia di San Giacomo, in V. Amendola, alle ore 20.30 del 1° settembre. Le prenotazioni possono essere effettuate presso "Caffetteria Savorani", V. Foro Boario 58 (Tel. 0545 25355).

La festa rionale proseguirà poi il 2 settembre con le consuete attrazioni di Via Mazzini, che prenderanno il via con l'animazione ed il mercatino per bambini a par-

tire dalle ore 18.00, per concludersi con l'esibizione del gruppo musicale "I terrestri... a volte ritornano", alle ore 21.30.

Nella stessa giornata sarà anche attiva, nel cortile di San Giacomo in V. Amendola, la tradizionale "Taverna del Gallo", a partire dalle ore 19.00, in concomitanza con la consueta Pesca di beneficenza, allestita dalla Parrocchia di San Giacomo.

STRUTTURA RIMESSA A NUOVO Oggi in largo Corelli s'inaugura il campo sportivo

Oggi alle 17.30 viene inaugurato il campo sportivo comunale di largo Corelli, interessato negli ultimi mesi da lavori di ristrutturazione. In programma due partite di calcio: 16.45 gli esordienti del Sant'Anna contro la Spal di Ferrara, alle 18.10 i giovanissimi del Sant'Anna contro l'Us Bagnacavallo. Il campo di largo Corelli, già esistente, è stato migliorato con la costruzione di una palazzina per spogliatoi e servizi, finanziata, in gran parte, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. L'intervento è stato completato con lavori di manutenzione del campo, sistemazio-

ne della fognatura, realizzazione di una nuova recinzione e installazione di cancelli carrabili e pedonali. «L'inaugurazione del campo di largo Corelli — dice l'assessore allo sport Andrea Strocchi — è un evento di rilievo nel panorama sportivo lughese. Il campo sarà gestito dalla Polisportiva S. Anna, ma è stato e deve continuare ad essere anche una struttura al servizio del quartiere. Non appena terminati gli atti amministrativi, il campo sarà intitolato a Valeriano Gramigna, scomparso prematuramente: una persona che ha dedicato la sua vita allo sport e in particolare al calcio».

Una due giorni storica Il Rione Brozzi nel medioevo

LUGO — Come ogni anno si torna a respirare l'affascinante clima medievale grazie alla tradizionale festa del Rione Brozzi.

La contrada gialloverde proporrà infatti tra oggi e domani un salto nel '500 tra giullari e pietanze tipiche.

Ad inaugurare la festa sarà il banchetto storico allestito nel cortile della parrocchia di San Giacomo in via Amendola a partire dalle 20.30 di questa sera. I commensali potranno gustare le ricette cinquecentesche recuperate dai manuali di cucina dell'epoca immersi nella magica atmosfera ricreata da giullari, buffoni, cantori, danze e duelli di spada. Le manifestazioni promosse dai responsabili di Brozzi proseguiranno poi domani con le attrazioni programmate in via Mazzini dalle 18 con l'animazione ed il mercatino dei bambini seguiti, alle 21.30, dall'esibizione del gruppo musicale "I terrestri... a volte ritornano". In serata, dalle 19, sarà funzionante nel cortile della Parrocchia anche la tradizionale "Taverna del Gallo", accompagnata dalla Pesca di beneficenza.

Tutti gli interessati a partecipare al banchetto storico possono rivolgersi alla "Caffetteria Savorani" di via Foro Boario, tel. 0545-25355.

L'inaugurazione è in programma alle 17,30 nella struttura di largo Corelli

Nuovo campo sportivo con servizi e spogliatoi

Verrà intitolato alla memoria di Valeriano Gramigna

LUGO - Tutto pronto per l'inaugurazione del campo sportivo comunale.

La manifestazione è in programma questo pomeriggio, alle 17.30, al campo sportivo di largo Corelli.

La struttura, negli ultimi mesi, è stato interessata da alcuni lavori di ristrutturazione.

Il programma prevede due partite di calcio che vedranno di fronte, alle 16.45, la formazione esordienti del Sant'Anna e quella della Spal di Ferrara mentre alle 18.10 i Giovanissimi del Sant'Anna si confronteranno con i pari età dell'U.S. Bagnacavallo alla presenza di Andrea Strocchi, assessore allo Sport del Comune di

Lugo.

Il campo sportivo di largo Corelli, già esistente da diverso tempo, è stato migliorato recentemente con la costruzione di una palazzina per spogliatoi e servizi, finanziata, in gran parte, grazie al consistente contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.

L'intervento è stato poi completato con lavori di manutenzione del campo, sistemazione delle fognature, realizzazione di una nuova recinzione ed installazione di cancelli carrabili e pedonali.

"L'inaugurazione del campo sportivo comunale di

largo Corelli, dopo i recenti lavori di ristrutturazione, costituisce senza dubbio - dice l'assessore allo Sport Andrea Strocchi - un evento di rilievo nel panorama sportivo lughese. I lavori per il completamento di questa struttura, che, tra l'altro, hanno impegnato importanti risorse economiche della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e del Comune, rappresentavano per l'Amministrazione un obiettivo prioritario da realizzare entro l'estate 2001, al fine di consentirne l'utilizzo per la prossima stagione calcistica".

Una novità sostanziale ri-

guarda poi la cura dell'area sportiva: "Mi preme inoltre evidenziare - prosegue ancora Strocchi - che il campo di largo Corelli è stato affidato in gestione alla Polisportiva S. Anna, ma è stato e deve continuare ad essere anche una struttura al servizio del quartiere. Non appena saranno completati i necessari atti amministrativi, il campo verrà infine intitolato alla memoria di Valeriano Gramigna, l'artigiano scomparso prematuramente, una persona che ha dedicato la sua vita allo sport e in particolare al calcio".

Marco Pirazzini

MARTEDI' AL VIA LA RISTRUTTURAZIONE. SARANNO TAGLIATI MOLTI PINI

'Rivoluzione' in viale Rossini

Martedì 4 inizierà la ristrutturazione di viale Rossini a Lugo: una strada che svolge un ruolo particolarmente importante di collegamento fra la stazione ferroviaria e il centro. Il viale sarà riorganizzato completamente. L'aiuola centrale, che ospita due file di tigli, sarà ampliata e passerà da 3 metri a 5 metri di larghezza. Si creerà così un'area verde che permetterà agli alberi di crescere e svilupparsi meglio. Sarà invece rimossa la maggior parte dei pini ai lati della via, ad eccezione di quelli in buono stato di salute e che non sono di ostacolo al progetto. Si

tratta di una scelta basata su diverse motivazioni, in particolare la situazione di instabilità e il precario stato di salute della stragrande maggioranza delle piante. Una situazione che trova le sue radici nella scelta effettuata circa mezzo secolo fa di far convivere un elevato numero di pini e tigli in uno spazio angusto. Così i tigli non si sono sviluppati e la maggior parte dei pini si trova in condizioni precarie. Con il progetto, le due file di tigli poste nell'aiuola al centro della strada e la folta vegetazione nei giardini privati avranno lo spazio sufficiente per svilupparsi nel modo migliore. Ol-

tre al verde, il progetto prevede una nuova organizzazione degli oltre 60 posti auto ai lati della strada, che saranno intercalati da grandi aiuole fiorite le quali permetteranno di mettere in sicurezza tutti gli accessi carrati. L'intervento prevede, infine, la sostituzione di chiusini, pozzetti e cordoli centrali, la ripavimentazione della sede stradale e la realizzazione di zone sopraelevate per attraversamenti pedonali lungo viale Rossini e in corrispondenza dell'incrocio con viale Manzoni. I lavori procederanno per stralci che comporteranno la progressiva chiusura al traffico della strada.

Ambientalisti ironici sulla situazione del centro storico

LUGO - L'ironia e la voglia di provocare non mancano certo in questo periodo alle associazioni ambientaliste lughesi che dopo aver proposto a più riprese la chiusura del centro storico ed aver combattuto un'infinità di battaglie per difendere alberi e parchi si sono lanciati ora nella discussione relativa alla situazione del verde pubblico.

Ad attaccare sono anche in questo caso il Wwf locale, il circolo Cederna di Legambiente ed il Comitato Pista Ciclabile San Vitale, pronti ad avanzare un suggerimento a dir poco originale e per questo ancor più provocatorio nei confronti dell'Amministrazione comunale: "Onestamente, a cosa servono gli alberi in città? Sporcano le strade - si legge in un comunicato diffuso nelle scorse ore - e le grondaie perché perdono le foglie, offrono riparo a fastidiosi insetti e rumorosi uccelli, necessitano di spese. Alla luce di tutto questo proponiamo che venga abbattuto tutto il giardino pensile della Rocca e che venga sostituito da un enorme parcheggio con rampa di accesso esterna. In questo modo avremo molti più parcheggi per i lughesi sempre più auto-dipendenti, più pulizia e molte meno spese di gestione di quel giardino". Una battuta dunque, caratterizzata però da un sensibile livello di irritazione da parte degli ambientalisti che negli ultimi tempi si sono scontrati apertamente con il Comune in diversi casi. Una battuta provocata in particolare da un episodio che ha irritato, e non

poco, le stesse associazioni che si battono in difesa del verde: "Ultimo caso - si sottolinea nel comunicato - è quello del giardino interno al palazzo di proprietà del Comune che ospita la Pretura ed il Simap, tra via Matteotti e via Risorgimento. Il giardino, completamente abbandonato a sé stesso, verrà distrutto per ospitare il cantiere che servirà a ristrutturare il palazzo".

La rabbia sale dunque e gli ambientalisti attaccano ancora: "La situazione del verde pubblico del Comune di Lugo non è certo delle più rosee. Ormai gli episodi di abbattimenti di alberi iniziano ad essere veramente numerosi. Chi si può dimenticare dei meravigliosi platani di via Pescantini che, paventando i problemi creatidalle loro dimensioni, sono stati abbattuti per ottenere pochi posti auto in più?" Il caso di via Pescantini rappresenta per i difensori della natura solo uno dei casi più spinosi e l'elenco prosegue ancora: "Questa situazione di degrado del verde si estende un po' ovunque, dai tigli davanti alla stazione, dei quali ne è stato abbattuto uno recentemente, ai platani di viale Dante, dai pini e dai tigli di viale Rossini ai cipressi del cimitero degli Ebrei, dai lecci di piazza Savonarola assediati dalle auto in sosta, ai frassini di via Mentana. L'antifona è sempre la stessa: appena gli alberi iniziano a diventare troppo grandi e a fare danni, perché in genere non sono mai stati potati e curati, si procede al taglio definitivo".

Marco Pirazzini